



**Centro professionale
socio sanitario Giubiasco-Canobbio
6952 Canobbio**

**Operatrice socioassistenziale/Operatore socioassistenziale
con attestato federale di capacità (AFC)**

indirizzo professionale infanzia e persone con disabilità

Compiti per la persona in formazione del 2° anno

Cognome	Nome	Classe
Formatrice/formatore professionale		

	Compito:	Inizio:	Conclusione:	Discussione:
Scadenze	1			
	2			
	3			

Compiti 1 e 2

Da redigere in forma scritta e da allegare al presente documento

1. Definizione del compito pratico

FP e PIF concordano i seguenti punti

- Selezionare il compito
- Selezionare il campo di competenze
- Selezionare la competenza operativa
- Selezionare l'obiettivo di valutazione

2. Attivazione delle conoscenze pregresse

La PIF si interroga sulle proprie conoscenze pregresse seguendo le domande guida

- Ho già esperienza sul tema della situazione prescelta? Se sì, di che tipo?
- Cosa ho appreso a scuola sul tema inerente alla situazione scelta?
- Cosa ho appreso a tale proposito durante i CI?

3. Preparazione ed esecuzione del compito pratico

a. La PIF redige il documento del compito pratico, sviluppando in modo esaustivo le seguenti indicazioni

b. La PIF esegue il compito pratico

- La PIF descrive le/la persona assistita
- La PIF definisce gli obiettivi specifici per la persona assistita
- La PIF descrive le sequenze del proprio agire.
- La PIF mette in pratica il compito

4. Riflessione sul compito pratico

La PIF risponde alle domande di riflessione

- In che modo si è dimostrata efficace la mia pianificazione?
- Perché mi sono discostata/o dalla mia pianificazione?
- Come valuto le mie azioni a posteriori dal punto di vista professionale?
- Quali alternative sarebbero state possibili?
- Quale collegamento teoria-pratica sono riuscita/o a fare?

5. Considerazioni sul compito pratico 1 e 2

La/il FP fornisce alla PIF un feedback sull'esecuzione dei compiti 1 e 2, redige un documento seguendo i punti guida

- La pianificazione è scritta in modo chiaro e comprensibile? C'è un collegamento tra la descrizione della/delle persona/persona assistita/e e le attività proposte?
- Nella riflessione scritta e la presentazione orale la PIF ha utilizzato un vocabolario professionale?
- La PIF ha esposto in maniera sicura, seria, logica le sue riflessioni? Sono pertinenti e plausibili?
- Vengono individuate delle modalità alternative concrete per il futuro?

Compito 3

La PIF redige il verbale di una o più riunioni utilizzando il documento in uso all'interno dell'azienda o quello consegnato a scuola (da allegare)

La/il FP fornisce alla PIF un feedback sull'esecuzione del compito pratico 3